



Proposta n. 225 / 2024

PUNTO 10 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 13/03/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 25 / IIM del 13/03/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 453 del 20 Dicembre 2023 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "QUALI I PROPOSITI ALLA LUCE DELLA RECENTE FRANA CHE HA INTERESSATO UN TRATTO DELLA COSTRUENDA CICLOVIA DEL GARDA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
Segretario verbalizzante	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 453 del 20 Dicembre 2023 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "QUALI I PROPOSITI ALLA LUCE DELLA RECENTE FRANA CHE HA INTERESSATO UN TRATTO DELLA COSTRUENDA CICLOVIA DEL GARDA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In merito all'interrogazione in argomento, con la quale viene richiamato l'evento franoso avvenuto in data 16 dicembre 2023 in Comune di Tremosine, lungo la sponda bresciana del Lago di Garda, e viene richiesto di disporre un approfondimento al fine di meglio valutare, alla luce di quanto accaduto, la prosecuzione del progetto della ciclovia del Garda, si precisa quanto segue.

In primo luogo occorre premettere che la ciclovia "del Garda" è stata inserita tra le dieci ciclovie turistiche nazionali dall'art. 52 del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, su proposta dell'allora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On.le Graziano Del Rio.

Successivamente, nel periodo in cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) era retto dal Ministro Sen. Danilo Toninelli, è stato sottoscritto ad aprile 2019 uno specifico Protocollo di Intesa, tra il MIT, le Regioni Lombardia e Veneto e la Provincia Autonoma di Trento per regolare i reciproci impegni in relazione alla progettazione e realizzazione della ciclovia "del Garda" facente parte del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche.

L'11 agosto 2021 il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), come previsto dal citato Protocollo, è stato trasmesso al Ministero competente che, in data 14 maggio 2022, nel periodo cioè in cui il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS) era il Prof. Enrico Giovannini, ha approvato il progetto dell'intero tracciato della ciclovia "del Garda".

A seguito dell'approvazione, per il tratto Veneto, con specifico Accordo di programma, la Regione ha ritenuto di avvalersi della società Veneto Strade per la progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione dei lotti funzionali di competenza.

Nell'ambito dello sviluppo progettuale dei lotti ad oggi finanziati (risorse ministeriali e risorse PNRR), e che fanno parte del tratto veneto della ciclovia "del Garda", Veneto Strade ha confermato di aver svolto tutte le opportune analisi ed approfondimenti necessari alla verifica delle condizioni del contesto. In particolare, partendo da una verifica documentale degli assetti locali, tratta dalle cartografie geologiche, geomorfologiche, di inquadramento idrogeologico e del rischio idraulico, editate dalla Regione a supporto anche della strumentazione urbanistica in vigore, sono stati eseguiti specifici accertamenti in situ quali: sondaggi geognostici (carotaggi), prove di tipo Standard Penetration Test mediante l'infissione a percussione di un campionatore calibrato, rilievi geomeccanici ed analisi geofisiche di inquadramento sismico del fronte.

Con tali specifiche analisi è stato possibile valutare, in loco la resistenza meccanica istantanea del suolo, ed in laboratorio sui campioni prelevati si sono determinate la stratigrafia, la densità, la qualità e livello di saturazione dell'ammasso roccioso ed infine il comportamento meccanico del materiale estratto negli strati profondi.

In applicazione della normativa attuale, per ogni lotto funzionale finanziato, è stata quindi eseguita la completa descrizione delle caratteristiche litologiche degli ammassi rocciosi al fine di esaminare i principali parametri delle discontinuità che li caratterizzano.

A tal riguardo, si comunica che lungo l'intera estesa oggetto di progettazione sono stati individuati nei comuni di Torri del Benaco e Malcesine, due tratti soggetti a fenomeni erosivi per i quali, nell'ambito della realizzazione delle opere, sono previsti interventi di consolidamento del fronte attraverso la posa in opera di un rivestimento avente funzione anti-erosiva (reti protettive), uniti all'installazione di barriere paramassi opportunamente dimensionate utili anche a garantire maggior sicurezza alla sottostante viabilità stradale costituita principalmente dalla strada regionale "Gardesana".

I progetti definitivi dei lotti funzionali predisposti da Veneto Strade sono stati approvati in Conferenza dei Servizi sulla base dei pareri pervenuti da parte di tutti gli enti e i soggetti coinvolti dallo sviluppo degli



interventi comprendenti pertanto anche il parere favorevole della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente.

Come previsto dalla normativa, in particolare, i progetti sono stati redatti secondo il principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

I lavori sono stati infine aggiudicati entro il 31.12.2023.

Come descritto, pertanto, è possibile confermare che l'attenzione della Regione è sempre alta sugli aspetti ambientali e di sicurezza degli interventi infrastrutturali che vengono realizzati nel territorio di competenza.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta regionale

f.to - Dott. Lorenzo Traina -

